



CITTA' METROPOLITANA CAGLIARI

SETTORE TUTELA AMBIENTE

SERVIZIO ANTINSETTI E LABORATORIO ENTOMOLOGICO

e.p.c.

Gent.li Signori Sindaci  
della Città Metropolitana di Cagliari

Gent.le Responsabile del Servizio di  
Igiene e  
Sanità Pubblica ATS Sardegna  
via Sonnino s.n. 09123 Cagliari

Alla Regione Autonoma della Sardegna  
via Roma 80- 09123 Cagliari

All'Assessorato alla Sanità della RAS  
via Roma 223- 09123 Cagliari

**OGGETTO:** Campagna antilarvale 2020: provvedimenti per la Prevenzione e il Controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (*Aedes albopictus*).

Il Servizio anti insetti della Città Metropolitana di Cagliari interviene a tutela della salute e dell'igiene pubblica, per prevenire e controllare la diffusione di malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes albopictus*);

Il disagio prodotto dalla presenza degli insetti, che risultano fortemente aggressivi nei riguardi della popolazione, è tale da compromettere la normale fruizione da parte della cittadinanza degli spazi verdi, pubblici e privati e di recare disturbo anche all'interno degli edifici abitativi;

La lotta alle zanzare che viene condotta soprattutto con interventi larvicidi effettuati nei tombini stradali, parchi, giardini ed altre aree pubbliche urbane ed extraurbane non sono tuttavia da sole in grado di assicurare il controllo totale della proliferazione dell'insetto, i cui focolai di diffusione risultano spesso localizzati in giardini privati, cantieri edili, depositi di attività artigianali, industriali e commerciali sia attive che, spesso, dismesse ed inaccessibili;

Per raggiungere buoni risultati di lotta a focolai molesti di zanzare e/o di altri insetti vettori di malattie infettive, è importante che anche i cittadini contribuiscano alla lotta adottando le precauzioni e le accortezze necessarie.

Nel sottolineare l'importanza di evitare qualsiasi ristagno d'acqua, considerato che le zanzare compiono parte del loro ciclo biologico nella stessa, al fine di evitare l'ulteriore diffondersi del problema si sottolinea l'urgenza di provvedere alla



CITTA' METROPOLITANA CAGLIARI

SETTORE TUTELA AMBIENTE

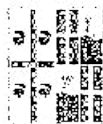
SERVIZIO ANTINSETTI E LABORATORIO ENTOMOLOGICO

regolamentazione e all'imposizione di prescrizioni idonee ad evitare il diffondersi del fenomeno, che vengono di seguito elencate:

A) I soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, gestori di multisale ecc.) devono provvedere:

1. ad evitare l'abbandono definitivo e temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
2. a procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione di acqua nei tombini;
3. a ripulire e mantenere con frequenza le caditoie interne, i chiusini e le grondaie per la raccolta dell'acqua piovana o di scolo, presenti nei cortili e nei giardini al fine di evitare il ristagno dell'acqua;
4. a tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
5. a provvedere nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte o improduttive, al taglio periodico dell'erba;
6. gli scarichi interni di locali quali: caldaie, vani ascensore, cantine e autorimesse, vanno ricoperti mediante strutture idonee o con retine zanzariera;
7. ad effettuare interventi adulticidi contro le eventuali femmine svernanti, utilizzando i comuni insetticidi nei seguenti luoghi:  
cantine, locale caldaia, locali pompe sollevamento, solai, vasche settiche, camere di ispezione della rete fognaria.

B) I soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dimesse, si chiede di mantenere le aree libere erbacee, sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnanti.



CITTA' METROPOLITANA CAGLIARI

SETTORE TUTELA AMBIENTE

SERVIZIO ANTINSETTI E LABORATORIO ENTOMOLOGICO

C) A tutti i conduttori di orti, e giardini si chiede di :

1. eseguire annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
2. sistemare tutti i contenitori e altri materiali ( es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolta d'acqua in caso di pioggia;
3. chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.
4. i piccoli serbatoi di acqua potabile e gli irrigatori di giardino ed orti vanno sigillati o accuratamente coperti con teli di plastica o con reti zanzariere, così come per i piccoli pozzi di falda;
5. le piccole vasche ornamentali sistemate nei giardini vanno popolate con pesciolini che si nutrono delle larve di zanzare( es. gambusie);
6. introdurre pesciolini mangia larve in tutte le grandi vasche a servizio di comunità ricreative o di attività agricole;
7. le piscine quando non vengono utilizzate vanno accuratamente svuotate oppure vanno ricoperte con idonee strutture.

D) Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, si chiede di:

1. adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio di materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile, fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe o avvallamenti;
2. assicurare nei riguardi di materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali, da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

E) Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:

1. stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, rigorosamente coperti o in containers dotati di coperchio. In alternativa proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua all'interno e sui teli stessi;
2. svuotare i copertoni da eventuali residui d'acqua accidentalmente rimasta al loro interno prima del conferimento alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.





CITTA' METROPOLITANA CAGLIARI

SETTORE TUTELA AMBIENTE

SERVIZIO ANTINSETTI E LABORATORIO ENTOMOLOGICO

F) Ai responsabili dei cantieri, si chiede di di:

1. evitare raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi devono essere dotati di copertura ermetica oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore ai 5 giorni;
2. sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
3. provvedere in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

G) Nei cimiteri si chiede che:

1. all'interno dei cimiteri di provvedere alla sostituzione dell'acqua almeno una volta alla settimana, qualora non sia possibile, trattare l'acqua con prodotti larvicidi, in alternativa usare una rete antintrusione o i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida o spugna umida al posto dell'acqua;
2. in caso di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito con la sabbia, se collocato all'aperto.

H) Oltre alle sopraelencate prescrizioni si sottolinea l'importanza dei trattamenti larvicidi che risultano essere una determinante forma di prevenzione nella lotta contro le zanzare. Tali interventi possono essere effettuati mediante l'utilizzo di vari prodotti larvicidi, tra i quali si segnalano per efficacia e bassa tossicità, con il conforme parere del Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ATS di Cagliari, quelli a base di *Bacillus thuringiensis* var. *israelensis* e *Bacillus sphaericus* e prodotti inibitori di crescita specifici per il controllo delle zanzare, commercializzati sotto forma liquida, granulare e in pastiglie.

Detti prodotti sono reperibili in commercio in confezioni idonee all'uso "privato", ed utilizzabili con semplici accorgimenti, anche da persone non specializzate nel campo delle disinfestazioni.

Si resta a disposizione per qualunque chiarimento e si coglie l'occasione per porgere

Distinti Saluti

Il Dirigente del Settore  
Nicola Carboni

CARBONI NICOLA  
06.05.2020 08:25:13  
UTC

All. 1 Decalogo per i cittadini.

Ref. It  
Resp. UOC Dott. Giuseppe Pinna



CITTÀ METROPOLITANA CAGLIARI

SETTORE TUTELA AMBIENTE

SERVIZIO ANTINSETTI E LABORATORIO ENTOMOLOGICO

## ALLEGATO 1

### **Campagna 2020 per il controllo e lotta contro le zanzare.**

Come di consueto il Settore Ambiente della Provincia di Cagliari attraverso le diverse sedi operative del Servizio Antinsetti, il Dipartimento di Prevenzione della ATS di Cagliari attraverso il Servizio Igiene e Sanità Pubblica, ha attivato anche per il 2020, in coincidenza per il verificarsi delle condizioni stagionali che favoriscono lo sviluppo e la diffusione delle zanzare, una campagna di lotta mirata al contenimento di tali insetti.

Per questo motivo si chiede la consueta ed indispensabile collaborazione di Codeste Amministrazioni, relativamente alla divulgazione ai cittadini, attraverso i canali che saranno ritenuti più efficaci, dell'allegato elenco dei provvedimenti, per il controllo e la lotta contro i predetti insetti, allo scopo di evitare il reiterato ricorso all'uso di sostanze chimiche.

I provvedimenti richiesti hanno l'importanza fondamentale di riattivare la collaborazione con la popolazione per l'individuazione e il controllo dei piccoli focolai larvali a localizzazione domestica e/o cittadina, assai più importanti rispetto ai più vasti ma distanti focolai localizzati nell'agro.

Queste Amministrazioni scriventi sono convinte che il successo ottenuto negli ultimi anni dal settore Antinsetti e dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica, nel controllo e lotta contro le zanzare, sia dovuto anche a questo importante contributo che si rende sempre più importante considerata la presenza, anche nella nostra regione, della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) per la quale si ritiene necessario introdurre gli ulteriori provvedimenti richiesti.

Sempre nell'ottica della lotta alle zanzare, nel rispetto dell'ambiente, gli Enti scriventi suggeriscono l'utilizzo dei pesciolini mangia larve (*Gambusia affinis*). Questi voraci pesciolini, conosciuti anche con il nome di mosquito-fish sono dei validissimi predatori naturali di zanzare, allo stato larvale, e possono essere introdotti in tutte le situazioni dove, per ragioni estetiche ed in ambiti circoscritti (es. vasche ornamentali) non sia possibile posizionare le retine antizanzare.

Il Settore Antinsetti assicura la massima collaborazione per quanto attiene la conoscenza e la diffusione delle Gambusie e per ogni ulteriore informazione, mettendo a disposizione il proprio Laboratorio Entomologico per il riconoscimento delle specie vettrici, come già si opera per il controllo dell'anofelismo residuo, che consenta ai cittadini una migliore difesa da questi insetti contattando i seguenti numeri telefonici:

Unità Organizzativa Complessa della Disinfestazione e Laboratorio Entomologico: Tel. 070.6066481, 0706066312.

Il Dirigente  
Nicola Carboni

Ref., Resp.  
UOC Dott. Giuseppe Pinna  
Tel. 070-6066409

CARTELLI INFORMATIVI  
06.05.2020 08:25:14 UTC